

IL PONTE SOC. COOP. SOC.

BILANCIO SOCIALE 2021

ESERCIZIO 2020



BILANCIO SOCIALE 2021 – ESERCIZIO 2020

Cari Soci,

il 2020 è stato un anno molto complesso in cui tutti noi siamo stati messi alla prova dalla Pandemia Mondiale COVID 19.

Questo evento straordinario ha sconvolto la normalità della nostra quotidianità, rendendo difficile la socializzazione e obbligandoci a riformulare le metodologie degli inserimenti lavorativi attraverso specifici protocolli.

IL PONTE, come altre realtà sociali, ha messo in atto diverse strategie di resilienza. Innanzitutto sono state riviste e riprogrammate le attività, che sono così potute proseguire in sicurezza. Questa rimodulazione ci ha permesso di garantire, per quanto possibile, la continuità nell'erogazione dei servizi, elemento di non poca importanza specialmente per le persone inserite e con maggior fragilità.

Anche le attività produttive, mezzo primario che ci consente di perseguire l'obiettivo dell'inserimento lavorativo, hanno subito forti ripercussioni che ci hanno obbligato a riorganizzare costantemente gli spazi lavorativi di formazione.

Colgo quindi l'occasione, a nome dell'intero Consiglio, di esprimere un sentito ringraziamento a tutti i Soci e a tutti gli Operatori per l'impegno e la dedizione profusa in questo anno particolare e difficile.

Infine, un pensiero profondo va a Damiano e Beppe che per molti anni hanno accompagnato la vita della nostra cooperativa e che l'anno scorso ci hanno lasciato.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LUCA LEONARDI
LEGALE RAPPRESENTANTE

1) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- o fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- o aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- o favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- o fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- o dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- o fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- o rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- o esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- o fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- o rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1) NOTA METODOLOGICA

1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale de Il Ponte S.C.S. è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;
- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

Sulla base dei suddetti riferimenti teorici ed applicativi, considerata la non infrequente confusione terminologica, si ritiene inoltre necessario evidenziare che nella presente edizione del Bilancio Sociale, specie nella redazione del §5 "Obiettivi e Attività", si sono operate le seguenti scelte semantiche e di glossario:

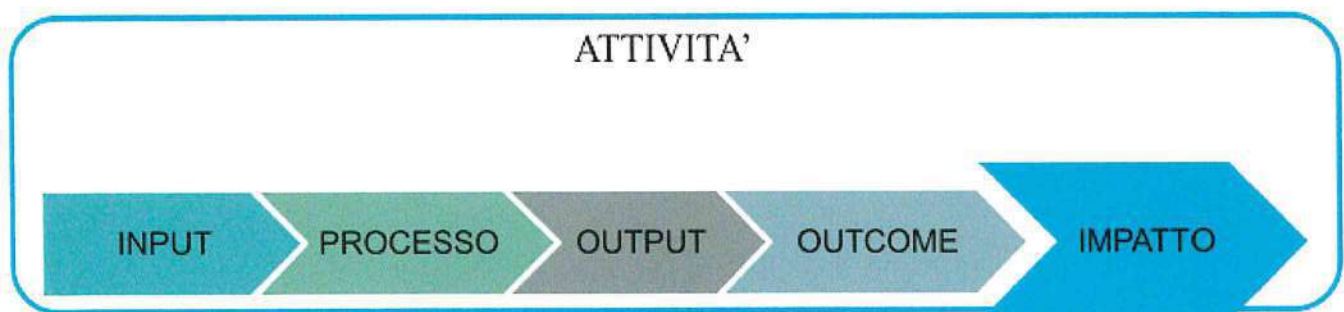
- ATTIVITA': progetti/servizi realizzati dall'organizzazione

Sono esempi in tal senso di "attività" le unità di offerta/servizi/progetti gestiti dall'organizzazione (es. servizio residenziale, servizio semiresidenziale, servizio di assistenza domiciliare, servizio di inserimento lavorativo, progetto di sviluppo di comunità, ecc.). Le singole attività possono appartenere ad ambiti omogenei che vanno a costituire anche "aree/ambiti di attività" dell'organizzazione. Tale significato del termine "attività" consente una correlazione con l'utilizzo dello stesso termine nell'ambito delle classificazioni nazionali (Istat, Ateco, ecc.), della nomenclatura delle AIG (Attività di Interesse Generale) del Codice del Terzo Settore, nonché una loro riconduzione a classificazioni e/o obiettivi adottati a livello nazionale ed internazionale (es. connessione con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- Classificazione degli elementi/item costitutivi il profilo di qualità dell'"ATTIVITA':

Si propone l'aggregazione degli elementi/items secondo il modello di Show (1986), come ripreso in Donabedian (2005) e Bertin (2007 - op. cit. pag. 104) che scompone il processo di produzione di un'organizzazione in input, processo, output, outcome, agganciandolo allo schema definitorio espresso nel documento di ricerca n° 17 del GBS (cfr. pg. 57). In tal senso:

- **INPUT:** risorsa (o insieme delle risorse) utilizzate per realizzare un'attività
- **PROCESSO:** modalità, metodologie, strumenti attraverso cui vengono impiegati gli input
- **RISULTATO:** output/prodotto immediato e osservabile dell'attività
- **EFFETTO:** outcome/esito: cambiamento generato sullo stato dei beneficiari delle attività
- **IMPATTO:** cambiamento generato sul contesto in generale



1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale; - coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione; - integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro;
ANALISI	- definizione degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione; - definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;
RACCOLTA DATI	- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	- coinvolgimento di alcune categorie di portatori di interesse dell'organizzazione, in particolare alcuni stakeholder interni, attraverso: incontri e riunioni;
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK	- presentazione agli stakeholders coinvolti; - definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il Bilancio Sociale, regolarmente approvato, viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	IL PONTE S.C.S. A R.L.
CODICE FISCALE	01524130240
PARTITA IVA	01524130240
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI ART. 4 C. 1 D. LGS 112/2017 E SS.MM.II.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	SCHIO (VI) VIA LAGO DI TOVEL N. 14
ALTRE SEDI	NN
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	DISTRETTO 2 "ALTO VICENTINO" TERRITORIO DEI COMUNI DELL'ULSS 7 PEDEMONTANA
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	IL PONTE è una società cooperativa sociale di tipo B sorta nel 1982 a Schio. Lo scopo della cooperativa è l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità, disagio psichico e sociale. IL PONTE ha scelto di non essere una struttura assistenziale, opera direttamente sul mercato, si sostiene grazie al fatturato ricavato dalla propria produzione. I soci fondatori hanno individuato nel lavoro lo strumento per raggiungere una maggiore realizzazione personale e un'integrazione sociale adeguata per tutti. Non era infatti accettabile che persone in stato di handicap e disagio che avevano sperimentato la normalità nella scuola, si vedessero poi negato il diritto di vivere il lavoro. IL PONTE valorizza il significato di tramite e di collegamento tra il mondo del lavoro e le situazioni di marginalità, in cui spesso le persone escluse si trovano a vivere. Per questo la Cooperativa ha scelto di dotarsi di una struttura produttiva, organizzata in laboratori diversificati, esegue lavorazioni e confezionamenti a marchio proprio e per conto terzi, nei quali ogni persona sperimenta la gradualità della difficoltà del lavoro, partecipa alla vita in modo attivo con altre persone, riconosce importante l'orario, la costanza, un metodo di lavoro e trae beneficio dal reddito che ne deriva. Il lavoro quindi diventa un veicolo fondamentale di inclusione sociale. La Cooperativa si pone un obiettivo più ambizioso: collocare le persone svantaggiate nel mondo del lavoro dopo un percorso personalizzato all'interno della cooperativa formando l'individuo, portando la persona stessa all'acquisizione del proprio ruolo di lavoratore. Fare impresa sociale vuol dire coniugare ed equilibrare, arricchendoli reciprocamente, i principi tipici dell'azione imprenditoriale, attenzione organizzativa, capacità di innovazione, competitività, uso efficiente delle risorse e economicità della gestione, con quelli dell'intervento sociale, finalizzato al bene comune, alla condivisione, alla lotta contro l'esclusione e il disinteresse. <i>[ESTRATTO ART. 2 – STATUTO]</i> <i>"LA COOPERATIVA È RETTA DAI PRINCIPI DELLA MUTUALITÀ E NON HA FINI DI LUCRO. SCOPO DELLA COOPERATIVA È PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LA GESTIONE DI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO AI SENSI DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381, ART. 1, LETTERA B). LA COOPERATIVA HA INOLTRE LO SCOPO DI PROCURARE AI SOCI CONTINUITÀ DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA E DI CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLE LORO CONDIZIONI SOCIALI, ECONOMICHE, PROFESSIONALI, TRAMITE L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELL'IMPRESA SOCIALE."</i>
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE SIA PIÙ AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	La cooperativa intende perseguire le proprie finalità, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio anche ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, attraverso lo svolgimento di attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi, quali: - lavorazione, confezionamento, imballaggio e commercializzazione di materiali e manufatti in plastica, biodegradabili, tessuti, carta, ferro, pelle, legno, ceramiche; lavorazioni, montaggi e assemblaggi meccanici ed elettromeccanici; attività agricole con vendita in proprio dei prodotti; - lavorazione, trasformazione e commercio di sostanze vegetali, alimentari biologiche e biodinamiche, minerali, di sintesi, biotecnologiche, derivati animali per l'alimentazione, compresi gli integratori alimentari; - produzione, lavorazione e commercio di prodotti per la cosmesi per la pulizia del corpo e della casa, prodotti di bellezza, dispositivi medici, biocidi e medicinali. La cooperativa intende realizzare, anche in collaborazione con enti pubblici ed altri enti accreditati, percorsi formativi a favore di persone svantaggiate, al fine di garantire il collocamento obbligatorio di persone

con disabilità o in situazione di svantaggio.

In riferimento all'art. 2 d. lgs. 112/17 e ss.mm.ii. le attività d'impresa di interesse generale realizzate da Il Ponte s.c.s. onlus rientrano nell'ambito di quanto previsto al c. 4 e c. 5 (inserimento lavorativo): il perimetro delle attività effettivamente realizzate pressoché coincide con il perimetro delle attività statutarie, comunque propedeutiche all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

NN

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)

Il Ponte opera in stretto collegamento con altri enti del terzo settore che si occupano di tematiche coerenti con la propria visione e mission. In particolare, il ponte è socio di:

- PRISMA S.C.S.C
- FONDAZIONE PEGORARO ROMANATTI

Il Ponte è inoltre socio di:

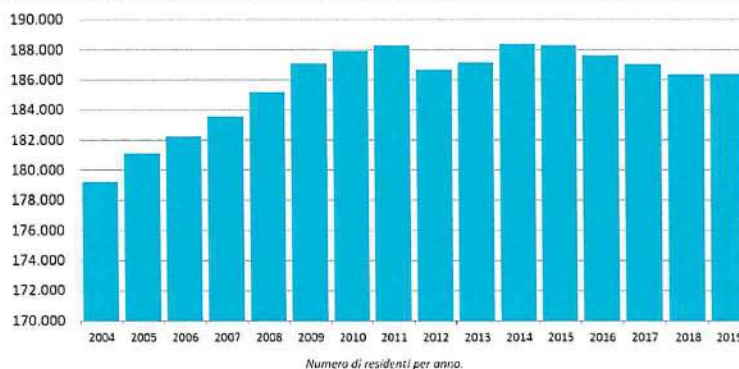
- BANCA ETICA
- BANCA ALTO VICENTINO
- SOC COOP SERVIZI ALL'AUTOGESTIONE
- CONAI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

A seguito della fusione di alcuni comuni avvenuta nei primi mesi del 2019, l'azienda ulss n. 7 pedemontana attualmente è composta da 55 comuni e si articola in due distretti socio sanitari: il distretto n. 1 Bassano del Grappa (23 comuni – 180.040 abitanti) e il distretto n. 2 Alto Vicentino (32 comuni – 186.389 abitanti). La popolazione al 01.01.2019 risulta di 366.429 residenti, leggermente in calo rispetto all'anno precedente (-0,2‰).



Il Distretto 2 "Alto Vicentino" si articola in 32 Comuni. La popolazione residente, dopo un progressivo e costante incremento dal 2004 al 2011, conferma una costante anche se lieve riduzione del numero di residenti.



Principali Indicatori Demografici

- Indice di Vecchiaia: Pop. 65+ Anni/ Pop. 0-14 Anni

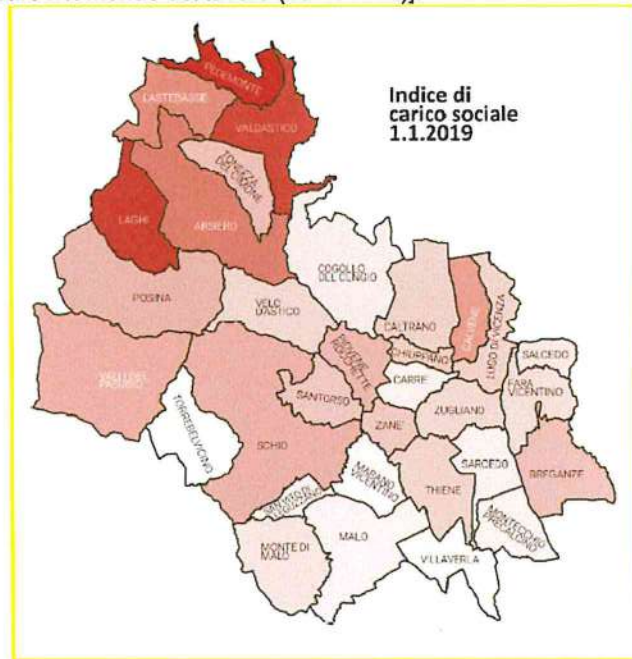
[L'indice di vecchiaia (i.v.) è uno degli indicatori maggiormente utilizzati per misurare il grado di invecchiamento della popolazione residente in un determinato ambito territoriale.].

- Indice di dipendenza (o carico sociale) = indice di dipendenza anziani + indice di dipendenza giovanile:

$$(\text{Pop } 0-14 \text{ Anni} + \text{Pop } 65+ \text{ Anni}) / \text{Pop } 15-64 \text{ Anni}$$

- Indice di Ricambio: (Pop. 60-64 Anni) / Pop. 15-19 Anni

[L'indice di ricambio rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 Anni)].



3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI	
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)	Al 31/12/2020 la composizione della base sociale de Il Ponte s.c.s. è la seguente: A) SOCI LAVORATORI N. 27 di cui 7 SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI AI SENSI L. 381/91 B) SOCI VOLONTARI N. 21 C) SOCI SOVVENTORI N. 3 (di cui 2 persone fisiche e 1 persona giuridica)
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI (INDICANDO IN OGNI CASO NOMINATIVI DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ALTRI SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI, DATA DI PRIMA NOMINA, PERIODO PER IL QUALE RIMANGONO IN CARICA, NONCHÉ EVENTUALI CARICHE O INCARICATI ESPRESSIONE DI SPECIFICHE CATEGORIE DI SOCI O ASSOCIATI)	SISTEMA DI GOVERNO: L'Assemblea dei Soci nomina il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo. ORGANO AMMINISTRATIVO IN CARICA: CDA - LUCA LEONARDI (Rappresentante dell'impresa e Presidente Consiglio d'Amministrazione) Nominato con atto del 25/06/2019 Data iscrizione: 04/07/2019 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021 - TOMASI FEDERICA (Vice presidente del Consiglio d'Amministrazione) Nominato con atto del 25/06/2019 Data iscrizione: 04/07/2019 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021 - CENCHERLE ALBERTO (Consigliere) Nominato con atto del 30/05/2019 Data di prima iscrizione 17/08/2016 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021 - TOGNONI GIULIA (Consigliere) Nominato con atto del 30/05/2019 Data iscrizione: 03/07/2019 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021 - GROTTI ERICA (Consigliere) Nominato con atto del 30/05/2019 Data iscrizione: 03/07/2019 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021 - DALLE RIVE GIULIO (Consigliere) Nominato con atto del 30/05/2019 Data di prima iscrizione 17/08/2016 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021 (Consigliere cessato il 15/03/2021) - LUCA TAGLIAPIETRA (Consigliere cessato il 22/06/2020) ORGANO DI CONTROLLO IN CARICA: COLLEGIO SINDACALE composto da 5 membri, 3 effettivi e 2 supplenti. - PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE: FIORESE MICHELE Nominato con atto del 13/01/2020 Data iscrizione: 06/03/2020 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022 Data presentazione carica: 06/02/2020 - SINDACO EFFETTIVO: BAU' ALFREDO Nominato con atto del 13/01/2020 Data iscrizione: 06/03/2020 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022 Data presentazione carica: 06/02/2020 - SINDACO EFFETTIVO: LONGO ANDREA Nominato con atto del 13/01/2020 Data iscrizione: 06/03/2020 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022 Data presentazione carica: 06/02/2020 - SINDACO SUPPLENTE:

	GIACOMELLO ANDREA Nominato con atto del 13/01/2020 Data iscrizione: 06/03/2020 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022 Data presentazione carica: 06/02/2020 - SINDACO SUPPLENTE: VANZAN MAURIZIO Nominato con atto del 13/01/2020 Data iscrizione: 06/03/2020 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022 Data presentazione carica: 06/02/2020
(EVENTUALE: quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie) APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE;	NN

MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Ai fini di mappare i principali stakeholders de IL PONTE S.C.S. e il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quanto suggerito da:

- documento di ricerca n° 10 "la rendicontazione sociale per le aziende non profit" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all'individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr. § 5]
- documento di ricerca n° 17 "rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di "rilevanza" e "reattività" utilizzando una scala di valutazione qualitativa (basso, medio, alto). si precisa che:
 - o il criterio di "rilevanza" mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell'organizzazione;
 - o il criterio di "reattività" mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell'organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

Per quanto concerne il dettaglio relativo al grado di coinvolgimento degli stakeholder così individuati, si è utilizzato un criterio di misurazione suddiviso in 4 step/modalità:

- ascolto: inteso come modalità di comunicazione a senso univoco il cui obiettivo è la raccolta di informazioni;
- consultazione/dialogo: inteso come modalità di discussione/confronto, in cui l'organizzazione abilita lo stakeholder a ideare soluzioni comuni;
- collaborazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder funge da partner/supporto, anche informale, su progetti condivisi;
- partecipazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder diventa parte del processo decisionale dell'organizzazione in modo strutturato e organico.

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITÀ	COINVOLGIMENTO
SOCI	Soci	ALTA	MEDIA	INCLUSIONE
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Collaboratori Esterni	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
FINANZIATORI	Finanziatori Istituzionali	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Donatori Privati	BASSA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
BENEFICIARI/CLIENTI	Beneficiari	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Committenti Privati	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
	Committenti Pubblici	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
PA	Stato/Regioni/Comuni	BASSA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	ULSS	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
COLLETTIVITÀ	Scuole/Università/ecc.	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
	Altre aziende Profit/Non Profit	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
	Comunità Locale/Nazionale/Internazionale	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
FORNITORI	Fornitori Privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE (CON ESCLUSIONE QUINDI DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI, CD. «DISTACCATI OUT») CON UNA RETRIBUZIONE (A CARICO DELL'ENTE O DI ALTRI SOGGETTI) O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI;

LAVORATORI

PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2020	36
SESSO	FEMMINE	26
	MASCHI	10
SOCIO	SOCI	30
	NON SOCI	6
TIPO CONTRATTO	TEMPO INDETERMINATO	33
	TEMPO DETERMINATO	3
FULL/PART TIME	FULL TIME	27
	PART TIME	9
AREA/MANSIONE	ERBORISTERIA	14
	IMBALLAGGIO CONFEZIONAMENTO	8
	PANIFICAZIONE SENZA GLUTINE	5
	COORDINATORI	1
	REFERENTI SOCIALI	2
	IMPIEGATO AMM.VO	2
	IMPIEGATI TECNICI	2
	COMMERCIALI	2
ANZIANITÀ	FINO A DUE ANNI	5
	DA 2 A 5 ANNI	9
	DA 5 A 10 ANNI	7
	OLTRE 10 ANNI	15

VOLONTARI

ID	M/F	ATTIVITA' SVOLTA'
12	M	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA/ORGANIZZATIVA
9	F	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA/ORGANIZZATIVA

4.2) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

FORMAZIONE PROFESSIONALE

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	OBBLIG. / NON OBBLIG.
20	EMERGENZA SANITARIA	MEMBRI CDA - TUTTI I LAVORATORI	NO
20	FORMAZIONE EDUCATIVA	OPERATORI N. 10	NO
25	FORMAZIONE SOCIALE	COORDINAMENTO SOCIALE N. 5	NO
10	FORMAZIONE SOCIALE ("DISABILITY" MANAGEMENT)	N. 1 OPERATORE	NO
6	FORMAZIONE SOCIALE (AGGIORNAMENTO TUTOR)	N. 2 OPERATORI	NO
10	COMUNICAZIONE	VOLONTARI N. 21 TUTTI GLI OPERATORI N. 24	NO

4	RIESAME DELLA DIREZIONE	CDA + REFERENTE QUALITÀ + COMMERCIALE TOT. N. 8	OBBLIGATORIA
40	FORMAZIONE SU REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO	N. 20 OPERATORI	OBBLIGATORIA
17	FORMAZIONE TECNICA SPECIFICA	N. 1 OPERATORE	NO

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
41	ANTI-INCENDIO	7	SI
6	FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	73	SI
4	FORMAZIONE R.L.S.	1	SI

4.3) CCNL APPLICATO AI DIPENDENTI

CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI

4.4) NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI

A causa della pandemia COVID19, l'anno 2020 ha visto una drastica riduzione della presenza dei soci volontari. Tuttavia il loro coinvolgimento è stato possibile:

- nel sostegno supporto all'esecuzione delle attività lavorative realizzate dalle persone svantaggiate in inserimento sociale presso Il Ponte, specialmente nei confronti di coloro con grave disabilità;
- nelle attività di redazione e pubblicazione del giornalino mensile "IL PONTE NEWS".

4.5) EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

Compenso componenti Organo di Controllo:

- Presidente Collegio Sindacale: € 2.028,00

- Sindaci Effettivi: € 1.768,00

TOTALE: € 5.564,00

4.6) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima (€ 22.061,52) e minima (€ 16.460,73), normalizzata al tempo pieno equivalente è 1,34.

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

ATTIVITA'		
IDENTITA'	Titolo	INSERIMENTO LAVORATIVO
	Descrizione Att./Servizio	Attività di inserimento lavorativo esercitato ai sensi della L. 381/91 art. 1 lett. B)
BENEFICIARI	Diretti	Persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 L. 381/91: - assunte con contratto di lavoro subordinato - accolte con tirocini di "inserimento sociale" - accolte con tirocini di "formazione lavorativa"
	Indiretti	- Famiglie d'origine delle persone svantaggiate - Comunità residenziali di accoglienza che accolgono le persone svantaggiate - Rete dei servizi pubblici/inviati - Altre cooperative sociali e loro Consorzi - Aziende esterne - Istituti scolastici ed enti formativi - Comunità territoriale di appartenenza
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output	Effetti/Outcome Attesi	- sviluppare percorsi di ingresso nell'ambito societario di lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 - valorizzare risorse, capacità e abilità dei beneficiari diretti dell'attività - promuovere l'autonomia dei beneficiari, anche in termini socio-economici - formare i beneficiari diretti al fine di favorire un loro ingresso in aziende esterne - favorire l'inclusione nella comunità locale di riferimento
	Risultati/Output Attesi	- nel corso del 2020, favorire l'occupazione lavorativa con contratto di lavoro subordinato, sia in termini di consolidamento del posto di lavoro stesso sia in termini di nuove assunzioni, di n. 10 (9+1) beneficiari diretti - nel corso del 2020, attivare n. 13 percorsi di "formazione lavorativa" - nel corso del 2020, attivare n. 12 percorsi di "inserimento sociale"
INPUT	Risorse Umane	- n° 27 Operatori del lavoro e della formazione educativa - n° 21 Soci volontari affiancati come risorsa educativa
	Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali	- sede/immobile di proprietà; - macchinari, impianti e attrezzature specifiche allo specifico settore produttivo; - marchi propri: "Giardino Botanico dei Berici" (contratto di esclusiva con EcorNaturaSi) e "Herbalia";
PROCESSI	Metodologie	- vengono formulati dei Progetti Personalizzati in base al tipo di inserimento e all'obiettivo atteso, ovvero: assuntivo, formativo, inserimento sociale, ecc.
	Strumenti Metodologici	- settori produttivi qualificati che rendono il lavoro un mezzo formativo e di inclusione. Nello specifico:

		• confezionamento e vendita di prodotti erboristici di tipo biologico; • produzione panificati senza glutine; • confezionamento alimentare; • packaging di prodotti monouso in materiale biodegradabile; • assemblaggi vari e piccoli lavori meccanici; • gestione di un piccolo punto vendita di prodotti propri
	Partenariati	Collaborazioni: - SILAS - Servizio Inserimento lavorativo Area Svantaggio – Aulss 7 Distretto 2 – “Alto Vicentino” - PRISMA S.C.S.C.: • settore inserimento lavorativo • coordinamento territoriale - Centri di formazione professionale - Cooperative sociali e Associazioni - Istituti scolastici - Comune di Schio (in particolare per ciò che concerne la sede operativa) - Comuni alto Vicentino
RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	- nel corso del 2020 sono stati complessivamente attivati n° 12 percorsi di “inserimento sociale”, di cui n. 1 percorso si è concluso naturalmente nel corso dell’anno e n. 1 percorso è stato sospeso causa Covid19; - nel corso del 2020 sono stati complessivamente attivati n. 11 percorsi di “formazione lavorativa”; - nel corso del 2020, si è consolidata la posizione lavorativa di 9 persone già assunte, mentre si è conclusa l’assunzione a tempo determinato di una persona svantaggiata;
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	- Rispetto agli obiettivi di risultato/output atteso, alcune criticità interne hanno impedito di avviare i nuovi percorsi di inserimento previsti in particolare nel settore della panificazione. Le conseguenze dell’epidemia Covid19 hanno inoltre generato delle significative difficoltà nel mantenimento dei progetti in essere. Ciò premesso gli obiettivi attesi sono stati raggiunti con un buon grado di soddisfacimento.
	Effetti/Outcome realizzati	- nel corso del 2020, n. 1 lavoratore svantaggiato ha formulato la richiesta di ammissione e conseguentemente è stato ammesso in qualità di socio lavoratore - grazie al progetto formativo “AZIMUT” n. 1 persona è stata inserita in un contesto lavorativo esterno - per quanto concerne i tirocini formativi sono state valorizzate risorse, capacità e abilità dei beneficiari diretti, come si può evincere dalle schede di valutazione/monitoraggio periodico realizzate dagli operatori de Il Ponte e condivise con i Servizi Inviati - è stata promossa l’autonomia dei beneficiari, anche in termini socio-economici - è stata favorita l’inclusione nella comunità locale di riferimento
Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi		Malgrado la difficoltà di misurare gli effetti/outcome realizzati e le difficoltà connesse alla pandemia COVID19, rispetto agli obiettivi attesi, il grado di raggiungimento degli
EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI		

		obiettivi attesi è stato soddisfacente sebbene, non vi sia stato un inserimento lavorativo esterno a completamento del percorso formativo realizzato. Il COVID 19 ha bruscamente interrotto tutti i percorsi di tirocinio sia formativo che di inserimento sociale e sono purtroppo emerse anche delle difficoltà di occupazione continuativa delle persone svantaggiate assunte a norma della L. 381/91 specie per mancanza di continuità nelle commesse di lavoro del settore di imballaggio e confezionamento (ricorso alla CIGO). Inoltre non è stato possibile realizzare delle collaborazioni con gli istituti scolastici, ad esempio: alternanza scuola-lavoro, tirocini, ecc. Un altro fattore di criticità è emerso dagli effetti legati alla modalità di funzionamento della nuova convenzione con l'ULSS 7 per la gestione degli inserimenti sociali. Purtroppo, constatiamo che il trend del miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità si stia arrestando. Il futuro in alcuni casi viene visto con un certo allarmismo e globalmente stiamo assistendo ad una riduzione dei servizi sociali. All'aumento della speranza di vita delle persone con disabilità, nel complesso, non è quindi corrisposto un miglioramento delle politiche sociali e riscontriamo, che tendenzialmente, è sempre maggiore il lasso di tempo che intercorre tra l'uscita dalla scuola e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il lavoro rischia di esser visto come una mera produttività e non come un diritto, pertanto le istanze delle persone con disabilità rischiano di diventare marginali.
	Fattori Rilevanti/Criticità	
NOTE/FOLLOW UP	Proposte Miglioramento	- Ampliare la rete di collaborazione territoriale, dare visibilità al lavoro sociale della cooperativa anche con la realizzazione di eventi aperti al pubblico con il coinvolgimento degli Enti locali e con le associazioni di categoria. - riformulare un dialogo fruttuoso con il mondo profit per favorire maggiormente l'entrata nel mondo del lavoro delle persone fragili.

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

ATTIVO STATO PATRIMONIALE		€ 2.384.852,18
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 1.422.539,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 958.231,30
D) RATEI E RISCONTI		€ 4.080,93
PASSIVO STATO PATRIMONIALE		€ 2.384.852,18
A) PATRIMONIO NETTO		€ 863.662,95
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€ 312.452,94
D) DEBITI		€ 676.573,76
E) RATEI E RISCONTI		€ 532.162,53

A) PATRIMONIO NETTO		€ 863.662,95
I - Capitale		€ 695,47
IV - Riserva legale		€ 604.764,55
VI - Altre riserve, distintamente indicate		€ 344.840,25
Utile (perdita) dell'esercizio		-€ 86.637,32

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.980.402,23
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.822.323,64
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 1.646,11
5) Altri ricavi e proventi	€ 156.432,48
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 2.058.071,93
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 834.941,28
7) Per servizi	-€ 220.094,07
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 7.661,04
9) Per il personale	-€ 867.829,59
10) Ammortamenti e svalutazioni	-€ 138.443,73
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 27.465,74
14) Oneri diversi di gestione	-€ 16.567,96
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 8.967,62
16) Altri proventi finanziari	€ 1.031,02
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 6.474,59
17-bis) Utili e perdite su cambi	-€ 3.524,05
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
20) Imposte	€ 0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 86.637,32

TIPOLOGIA	PA	PRIVATI	TOTALE
VENDITE	€ 35.416,00	€ 1.887.031,00	€ 1.922.447,00
CONTRIBUTI	€ 56.955,00	€ 1.000,00	€ 57.955,00
TOTALE	€ 92.371,00	€ 1.888.031,00	€ 1.980.402,00

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	NN

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

ASSEMBLEE DEI SOCI		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
13/01/2020	1. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE A CUI ATTRIBUIRE LE FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE; 2. RISOLUZIONE CONSENSUALE DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE; 3. NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE	N. 33 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 70% DELLA BASE SOCIALE)
15/06/2020	1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019 IN FORMA ABBREVIATA, COSTITUITO DA STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA DEL COLLEGIO SINDACALE, DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO; 2. COMUNICAZIONI IN MERITO ALLE DIMISSIONI DI UN AMMINISTRATORE; 3. PROSPETTIVE LAVORATIVE E SOCIALI PER L'ANNO IN CORSO;	N. 32 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 70% DELLA BASE SOCIALE)

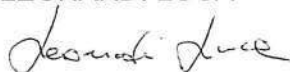
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
20/01/2020	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA.	N. 7/7
10/02/2020	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA - SOCIALE, PROGRAMMAZIONE INCONTRI	N. 7/7
04/03/2020	- EMERGENZA NAZIONALE COVID 19;	N. 7/7
23/03/2020	- EMERGENZA NAZIONALE COVID 19; - ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA.I	N. 7/7
30/03/2020	- PROROGA APPROVAZIONE PROGETTO BILANCIO DI ESERCIZIO 2019;	N. 7/7
25/05/2020	- DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2019; - ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA COOPERATIVA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19; - ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA	N. 7/7
22/06/2020	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA	N. 6/6

27/07/2020	- AGGIORNAMENTO SITUAZIONE INSERIMENTI SOCIALI, DOPO INCONTRO CON RESPONSABILE DEL SILAS (AULSS 7 PEDEMONTANA); - ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA	N. 6/6
19/10/2020	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA - AGGIORNAMENTO SUI TIROCINI PERSONALIZZATI DI INSERIMENTO SOCIALE PRESSO LA NOSTRA COOPERATIVA;	N. 6/6
09/11/2020	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA	N. 6/6
18/11/2020	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA	N. 6/6
30/11/2020	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA - SITUAZIONE LAVORATIVA E SOCIALE	N. 6/6

Schio, 21 maggio 2021

Il legale rappresentante

LEONARDI LUCA



Il sottoscritto, Leonardi Luca nato Thiene (VI) il 12-08-1987 dichiara , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.